

## *In un mondo egoista l'amore di Dio è per noi fonte di speranza*

*“Il santo popolo di Dio è composto da gente che sta in piedi e cammina nella speranza”. Papa Francesco ha dedicato la catechesi dell’Udienza Generale di oggi, tenutasi come di consueto a Piazza San Pietro, alla promessa di Gesù: “Io sono accanto a voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. Dovunque il cristiano deciderà di andare, quindi, deve sapere che “l’amore di Dio l’ha preceduto”.*

*Traendo ispirazione dal Vangelo di Matteo, nella parte in cui Gesù afferma di essere vicino ai suoi discepoli tutti i giorni, il Papa ha voluto far riflettere su come il nostro Dio non sia un Dio assente, sequestrato da un cielo molto lontano da noi. Anzi, il nostro è un Dio “appassionato dell’uomo” e “così teneramente amante da essere incapace di separarsi da lui. Noi umani siamo abili nel recidere legami e ponti. Lui invece no”. “Nel suo cammino nel mondo, l’uomo non è mai solo”, ha detto il Papa, e tanto meno lo è il cristiano, perché ha Gesù che gli assicura di accompagnarlo per il resto dei suoi giorni. Dio, insomma, si prenderà cura dell’uomo fino alla fine della sua esistenza. E a chi si chiede come mai, la risposta a questo comportamento di Dio è semplice e naturale: “Dio fa questo perché ci ama – ha detto Francesco -. Capito il concetto? Ci ama!”. Ciò significa che Dio non ci abbandonerà mai, neanche nei momenti di maggior prova e di buio pesto. “Con questa promessa i cristiani possono camminare ovunque. Anche attraversando un mondo ferito, dove le cose non vanno per il meglio, noi siamo tra coloro che anche in quelle circostanze continuano a sperare”. Anche perché, a pensarci, se facessimo affidamento solo ed esclusivamente sulle nostre forze, avremmo ragione di sentirci delusi e sconfitti, se non altro perché il mondo oggi preferisce l’egoismo all’amore. Ma la promessa di Gesù, in tutto ciò, è in grado di farci stare in piedi con speranza.*



## Comunità in cammino



Costabissara e Motta, 30 aprile 2017 III Domenica di Pasqua Anno A

### SULLA VIA DI EMMAUS

La sera del giorno del sepolcro vuoto due discepoli vanno da Gerusalemme verso la cittadina di Emmaus. I due sono frastornati e delusi, avendo visto naufragare tutte le loro speranze; sono anche pieni di paura perché temono di fare la stessa fine di colui del quale si erano fidati. Vogliono raggiungere il villaggio di Emmaus, a quasi undici chilometri di distanza, il loro luogo di origine, dove sentirsi almeno al sicuro. Lungo il cammino non possono non parlare di quanto è successo. Presi dai loro pensieri, non riconoscono colui che si avvicina e si mette a camminare con loro. Non è sufficiente vedere, per riconoscere chi è veramente se non si hanno ancora gli occhi da risorti, se non si ha il cuore libero e disponibile a credere. Lo sconosciuto chiede loro di cosa stiano parlando ed essi manifestano tutta la loro delusione: **“Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele”**. Dicono del fallimento, del turbamento per la scomparsa del corpo, dei racconti fantasiosi delle donne! Per farsi riconoscere il Risorto spiega loro quanto la Scrittura dice su di Lui, incominciando da Mosè. Quando giungono a Emmaus, è tardi ed è tempo di fermarsi. I due discepoli non vogliono però rimanere soli. Sono bellissime le parole con le quali chiedono di non essere abbandonati: **“Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto”**. Anche noi abbiamo bisogno di non essere soli nel nostro cammino, nelle sofferenze e nelle angosce che quotidianamente dobbiamo affrontare. Abbiamo bisogno di chiedere “Resta con noi” per poterci rendere conto che egli ci è accanto, è il Risorto e noi non abbiamo ancora occhi da risorti per riconoscerlo. Quando ai due discepoli si aprono veramente gli occhi e lo riconoscono? **“Quando fu a tavola con loro, prese il pane... lo spezzò e lo diede loro.”** Se la Scrittura ha reso più liberi i loro occhi e disponibili a vedere ciò che fisicamente non si vede, è lo spezzare il pane e il riceverlo che fa attestare che il Signore è risorto. Questo vale anche per noi, che viviamo a due millenni dalla sua venuta, dalla sua vita terrena, dalla sua morte e Resurrezione. Oltre che nell’ascolto della Parola, è nell’Eucaristia che il nostro cuore si deve infiammare e credere. Se questo avviene, non occorre più che visivamente vedano gli occhi. Per i due discepoli, dopo il rinnovarsi delle azioni della Cena, non è più necessario vedere fisicamente. Infatti **“Egli sparì dalla loro vista”**. L’Eucaristia continua a donarci la Resurrezione e ci rialza dalle nostre condizioni umane. I due discepoli “risorgono” se all’istante, senza più paura, ripartono verso Gerusalemme, per dire agli altri che Cristo è veramente Risorto. Anche a noi è chiesto di comprendere che egli è Risorto, non da soli, non fermi nei nostri pensieri, ma camminando lungo i sentieri della vita, ascoltando la Parola, andando incontro agli altri, entrando con cuore ardente nel mistero eucaristico, vivendo l’amore verso gli altri, verso tutti e soprattutto verso coloro che hanno più bisogno di essere capiti ed amati. Ma siamo oggi disponibili a questo? Chiediamo con le parole del salmista: **“Mostraci, Signore, il sentiero della vita”** Giorgio Cappello

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097 Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 3474433435; E-mail: motta@parrocchia.vicenza.it ; x.roberto@tiscali.it; sito: www.upcostabissaramotta.it

## *Diario della settimana*

### **Sabato 29 aprile: Santa Caterina da Siena**

ore **19** S. Messa: secondo intenzione offerente – A° Tessari Paolo

### **Domenica 30 aprile 2017 – III di Pasqua – San Pio V**

ore **8** S. Messa: def. Franceschetto Dionigi – def. Fantelli Florindo  
ore **9.30** S. Messa alla Pieve: def. Canton Geremia e fam. Canton e Zamberlan

ore **10.30** PRIMA COMUNIOME

ore **19** S. Messa: secondo intenzione offerente – A° Nardi Vittorino – A° Zamberlan Giovanni e Pulcheria

**Alle Grazie:** ore **9.30** S. Messa: def. fam. Tomasini Giovanni, Teresa, Suor Maria, Liliana – A° Dal Pozzo Milena, Filippi Omelia Bruno, Chiumento Vittorio, Motterle Cesira

### **Lunedì 1 maggio 2017 – San Giuseppe Lavoratore**

ore **9.30** S. Messa alle Grazie: A° Lorenzato Giovanni e fam.

ore **16.30** S. Messa alle Grazie: def. Covallero Donato

ore **19** S. Messa in parrocchia:

### **Martedì 2 maggio: San Atanasio**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: A° Silvano Furlan – A° Andreon Giuliano, Antonio e Maria, Patazzon Lucio e Giannina

### **Mercoledì 3 maggio: Santi Filippo e Giacomo apostoli**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: A° Pilastro Angelo e Frigo Elisabetta

### **Giovedì 4 maggio: San Ciriaco**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: per le Anime più dimenticate

### **Venerdì 5 maggio: San Irene di Lecce**

ore **8.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: secondo intenzione offerente

### **Sabato 6 maggio: San Domenico Savio**

ore **19** S. Messa: def. Gasparin Paolo – A° Gerbo Tiziano – def. fam. Berna e Isetta e Vittorino – A° Dal Bianco Maria

### **Domenica 7 maggio 2017 – IV di Pasqua – Santa Flavia Domitilla**

ore **8** S. Messa: def. Fantelli Florindo e fam.

ore **9.30** S. Messa alla Pieve: fam. Bianco Giuseppe e Maria

ore **10.30** PRIMA COMUNIOME: def. fam. Costa e Vidale

ore **19** S. Messa: secondo intenzione offerente

**Alle Grazie:** ore **9.30** S. Messa:

## **VITA DELLA COMUNITA'**

Ultima domenica del mese, si raccolgono le offerte alle porte della chiesa per le necessità della parrocchia.

Oggi 36 bambini fanno il loro incontro con Gesù nella Messa di Prima Comunione.

La messa delle 9.30 viene celebrata alla Pieve.

**LUNEDI 1 MAGGIO.** Inizia il mese di maggio dedicato alla Madonna, si invita a recitare il rosario nelle varie zone. Alle ore **9.30:** s. Messa alle Grazie e processione, benedizione dei bambini. Alle **16.30:** S. Messa alle Grazie per l'apertura del mese di maggio. Alle **19** S. Messa in parrocchia

**MARTEDI 2.** Alle ore 20.00: recita del rosario in cappellina. Alle 20.30: riunione per il pellegrinaggio ad Assisi.

**MERCOLEDI 3.** Alle 15.30: prove per il secondo gruppo dei ragazzi della Prima Comunione.

**GIOVEDI 4.** Alle 20.15: Adorazione Eucaristica e incontro della Comunità Abramo. Alle 20.30: S. Messa al Pilastro.

**VENERDI 5.** Alle 20.30: S. Messa a S. Valentino

**DOMENICA 7.** Alle 10.30: Prima Comunione per il secondo gruppo di ragazzi di quarta elementare; la messa delle 9.30 viene celebrata alla Pieve.

**CONFESSIONI.** Il Sabato pomeriggio dalle 16.

\*\*\*\* Anche l'Unità Pastorale di Costabissara e Motta ha il proprio sito internet: [www.upcostabissaramotta.it](http://www.upcostabissaramotta.it).

\*\*\*\* è stato organizzato un pellegrinaggio al santuario di Chiampo con la grotta di Lourdes, le iscrizioni si ricevono presso il Comune (servizi sociali) o presso il Centro Anziani.

\*\*\*\* è organizzato un pellegrinaggio a Medjugorie dal 29 settembre al 3 ottobre, per informazioni e iscrizioni chiamare il n° 340 6703009